

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2015, n. 21-1509

L. 157/1992, L. 248/2005. DGR n. 94-3804 del 27.04.2012 e s.m.i. Approvazione piani di prelievo selettivo specie cinghiale negli istituti venatori per la stagione venatoria 2015/2016 - Quarto elenco.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i.;

visto l'articolo 11 *quaterdecies*, comma 5 del decreto-legge 30 settembre 2005 n. 203 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria), convertito con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248, ai sensi del quale "le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale della fauna selvatica (ora Istituto per la ricerca e la protezione ambientale – ISPRA), possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157";

vista la l.r. 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012", commi 2 e 3 dell'articolo n. 40;

vista la D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. con la quale sono state approvate le "Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina", qui di seguito chiamate "Linee guida";

vista la D.G.R. n. 17-5754 del 6 maggio 2013 con la quale sono state approvate le "Linee guida per la gestione e il prelievo del cinghiale nella Regione Piemonte", a integrazione delle "Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina";

vista la citata D.G.R. n. 94-3804, e in particolare i punti 3 e 7 dell'allegato 1 "Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina", e il punto 2 dell'allegato A "Linee guida per la gestione del cinghiale nella Regione Piemonte", che individuano un percorso per l'approvazione dei piani di gestione degli ungulati valido, nelle sue linee generali, tanto per gli OGUR (Organizzazione e Gestione Ungulati Ruminanti), di durata quinquennale quanto per i piani di abbattimento annuali degli ungulati e della fauna tipica alpina;

vista la D.G.R. n. 6-1302 del 13 aprile 2015 con la quale è stato approvato il Calendario venatorio regionale per la stagione 2015/2016 e in particolare la lettera o) del punto 1 dell'allegato A, che consente l'abbattimento di esemplari della fauna selvatica delle "specie cacciabili, in base a piani di prelievo selettivi per sesso e classi di età, e per distretti, basati su censimenti, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta regionale e approvati dalla stessa: camoscio, capriolo, cervo, daino, muflone, cinghiale";

considerato che le "schede riassuntive" e le "schede dei piani di prelievo" (previste dalle Linee guida), contengono tutti gli elementi qualificanti e sostanziali dell'organizzazione e gestione delle specie oggetto di attività venatoria, e costituiscono l'effettivo oggetto d'approvazione da parte della Giunta regionale;

viste le schede dei piani di prelievo selettivo del cinghiale adottate, sulla scorta dei censimenti e degli abbattimenti della passata stagione, dagli istituti venatori e proposte per l'approvazione al competente Settore dell'Assessorato regionale all'Agricoltura;

atteso che la documentazione presentata dagli istituti venatori è depositata agli atti presso il competente Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica;

preso atto della particolare complessità della materia inerente la gestione del cinghiale e i risvolti, anche di ordine pubblico, correlati alla pervasività del suide e alle sue elevate capacità di danno alle attività antropiche;

dato atto della coerenza dei piani di prelievo selettivo, presentati dagli istituti venatori, con quanto disposto dalle Linee guida per il prelievo selettivo del cinghiale della Regione Piemonte;

considerato che con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 7 – 1303 del 13 aprile 2015, n. 27-1355 del 27 aprile 2015, e n. 21–1395 del 4 maggio 2015, la Regione Piemonte ha provveduto ad approvare, tra l'altro e rispettivamente, il primo elenco, il secondo e il terzo elenco dei piani di prelievo selettivo del cinghiale presentati dagli istituti venatori;

ritenuto pertanto di approvare, nel rispetto dei periodi di prelievo selettivo del cinghiale individuati dal calendario venatorio regionale per la stagione 2015/2016, il quarto elenco dei piani di prelievo selettivo della specie cinghiale, presentati dagli istituti venatori e riassunti nella tavola sinottica (allegato A), allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto opportuno che, per quanto riguarda gli abbattimenti selettivi del cinghiale, per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; all'atto dell'abbattimento e a recupero avvenuto della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, per le motivazioni riportate in premessa e per gli istituti venatori che hanno presentato la relativa istanza per la stagione venatoria 2015/2016, il quarto elenco dei piani di prelievo selettivo della specie cinghiale riassunti nella tavola sinottica (allegato A), allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; all'atto dell'abbattimento e a recupero avvenuto della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice

Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE - STAGIONE VENATORIA 2015/2016

PIANI DI PRELIEVO SELETTIVO SPECIE CINGHIALE

Quarto elenco

Istituti venatori pubblici (ATC/CA)

PROVINCIA	ATC/CA	PIANO APPROVATO			CALENDARIO DEL PRELIEVO
		GIOVANI	ADULTI	TOT	
AL	ATC AL 3	90	60	150	S, R, MM.: 3 Giugno 2015 - 30 Settembre 2015 TUTTI: 2 Gennaio 2016 - 31 Gennaio 2016
TO	ATC TO 2	14	6	20	S, R, MM.: 1 Giugno 2015 - 13 Luglio 2015 TUTTI: 1 Gennaio 2016 - 31 Gennaio 2016
	ATC TO 3	34	20	54	S, R, MM.: 13 Giugno - 15 Luglio 2015; 15 Agosto - 30 Settembre 2015 TUTTI: 2 Gennaio 2016 - 31 Gennaio 2016

Istituti venatori privati (AFV/AATV)

PROVINCIA	AFV/AATV	DENOMINAZIONE	PIANO APPROVATO			CALENDARIO DEL PRELIEVO
			GIOVANI	ADULTI	TOT	
AL	AATV	LA CENTURIONA	55	20	75	S, R, MM.: 1 Giugno 2015 - 30 Settembre 2015 TUTTI: 1 Ottobre 2015 - 31 Gennaio 2016
	AATV	LA LOMELLINA	55	20	75	S, R, MM.: 1 Giugno 2015 - 30 Settembre 2015 TUTTI: 1 Ottobre 2015 - 31 Gennaio 2016
	AFV	LE MURAZZE	12	6	18	S, R, MM.: 1 Giugno 2015 - 31 Gennaio 2016 TUTTI: 1 Ottobre 2015 - 31 Gennaio 2016